

LE APPARIZIONI DELLA “REGINA DELL’UNIVERSO” E DI GESU’ A HEEDE Osnabruck, Germania (1937- 1945)



Breve racconto dei fatti

Per tre anni, dal **1 novembre 1937** al **3 novembre del 1940**, la Madonna appare a quattro bambine nella località tedesca di Heede, vicino al confine con l’Olanda, nella diocesi di Osnabrück. Le veggenti sono **Grete Ganseforth, Anni Schulte, Maria Ganseforth e Susanne Bruns** dell’età dai 12 ai 14 anni. La Madonna si manifesta in una serie di oltre cento apparizioni alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale, in pieno regime nazista. Come in molti paesi della Germania, così anche a Heede, la chiesa parrocchiale è un po’ discosta dal paese ed ha accanto il cimitero. È appunto nel cimitero dove la Madonna apparve il **1° novembre 1937**, vigilia dei Defunti, a due fanciulle che stavano lucrando l’indulgenza per le anime sante. In uno degli intervalli tra una visita e l’altra, esse sostarono presso il campanile, e guardando verso il cimitero, all’improvviso, una di esse prende la compagna per il braccio e le dice: "Non vedi laggiù la Madonna?" La compagna, che non vedeva niente, le dice: "Sei pazza!", ma poi guardando meglio, vede anche lei la celeste visione davanti ad un gruppo di tre cipressi. Prese da spavento le due fuggono verso il paese, ma per via si incontrano con due loro coetanee che si dirigevano in chiesa. Narrano loro il fatto e facendosi coraggio, vanno tutte e quattro ad accertarsi un po’ meglio di quella strana visione. Infatti, giunte sul posto di prima, sono degnate della celeste apparizione che dolcemente sorride e le invita a tornare di nuovo.

La Madonna era vestita di bianco; i suoi piedi poggiavano su di una nuvoletta azzurrognola, sicché appariva librata in aria, a circa un metro dal

suolo. Un bianco velo le scendeva sulle spalle e lungo i lati, sino alla nuvoletta. La Vergine sorreggeva con la sinistra il Bambino, anche lui bianco vestito. Gli occhi di ambedue erano celesti e il Bimbo aveva i capelli biondi. Con la destra Egli sorreggeva un piccolo globo d'oro, sormontato da una croce. Anche la destra della Madonna poggiava sul globo d'oro, di modo che la croce sembrava spuntare tra le dita della Madonna. La visione appariva sempre circondata da un alone luminoso. La Vergine appariva di età dai 19 ai 21 anni, mentre il Bambino ne dimostrava uno o due.

L'invito ricevuto nella prima apparizione di ritornare nuovamente in quel luogo, aveva acceso nel cuore delle quattro fanciulle il desiderio di conoscere la volontà della celeste Signora. La Madonna non tardò a rivelare qualcuno dei suoi desideri e **chiese con insistenza preghiere e penitenze per la conversione dei peccatori, annunciando gravi mali per l'umanità se gli uomini non si fossero convertiti. Diceva loro: «Pregate e sacrificatevi per i peccatori, recitate il rosario. Meno diversivi e passatempi allontanano da tutto il male». Il 5 aprile 1938 espresse il desiderio di essere invocata nelle litanie come "Regina dell'Universo e Regina delle anime del Purgatorio».**

Il **24 ottobre 1939** ingiunse alle fanciulle di riferire ai sacerdoti ciò che avevano udito da Lei. Il **26 gennaio 1940** poi, la Vergine, cominciò improvvisamente a piangere. Allora Maria G., facendosi animo, le chiese: "Madre, che cosa succede?" Per tutta risposta la Madonna le disse: "**Figliole, pregate!**". I fatti che si andavano raccontando su Heede, determinarono un afflusso sempre crescente di devoti e di curiosi. Quel continuo pellegrinare di gente destò ben presto i sospetti della famigerata "Gestapo". A causa delle difficoltà, la Madonna apparve alle veggenti privatamente.

*Il messaggio della Madonna si riferisce a molte cose e avvenimenti; ma esso torna assai sovente sui destini della Chiesa e del mondo, e il consiglio che la Vergine ripete spesso è questo: **"Pregate, pregate molto, specialmente per la conversione dei peccatori"**.*

Il giorno **3 novembre 1940** segna l'ultima apparizione della Madonna a Heede.

Apparizioni di nostro Signore

A cinque anni dalla fine delle apparizioni della Madonna, nel **1945**, le visite celesti riprendono, ma questa volta è **Gesù stesso a manifestarsi**. Egli viene ad esortare l'umanità ad accogliere i messaggi della Sua Madre Santissima; nel suo messaggio parla di "un giudizio in piccolo" e annuncia (come già aveva fatto qualche anno prima la Madonna) una Sua prossima venuta per stabilire il Suo Regno sulla terra, un Regno di pace.

Il Messaggio di Gesù (1945)

"L'umanità non ha ascoltato la Mia Santa Madre, apparsa a Fatima per esortare alla penitenza. Ora vengo Io stesso in questa ultima ora per ammonire il mondo. I tempi sono gravi. Facciano penitenza gli uomini per i loro peccati. Allontanatevi sinceramente dal male e pregate, pregate molto, perché l'ira di Dio si plachi. Recitate frequentemente il Santo Rosario, quella preghiera che può così tanto davanti a Dio. Meno divertimenti e passatempo.

Io sono molto vicino; la terra tremerà... Sarà terribile. Un giudizio in piccolo. Ma voi non temete, Io sono con voi... Quelli che mi aspettano hanno il Mio aiuto, la Mia grazia e il Mio amore. Per coloro che non sono in stato di grazia sarà spaventoso. Gli angeli della giustizia sono già sparsi per il mondo. Mi darò a conoscere agli uomini. Tutte le anime mi riconosceranno per il loro Dio. Mancano cinque minuti alle 12. Io vengo, sono alle porte. L'umanità si lamenterà...

Gli uomini non ascoltano la Mia voce; chiudono le orecchie, resistono alla grazia e rifiutano la Mia misericordia, il Mio amore e i Miei meriti. Il mondo è peggiore che ai tempi del diluvio; agonizza nel pantano della colpa; l'odio e la cupidigia riempiono il cuore degli uomini. Tutto ciò è opera di Satana. Il mondo giace in dense tenebre. Questa generazione meriterebbe di essere annientata, ma solo per amore dei giusti lascerò che trionfi la Mia misericordia.

Figlia mia, Io verrò presto, molto presto.

Le coppe dell'ira di Dio vengono già versate sulle nazioni. Ma gli angeli della pace non tarderanno a scendere sulla terra. Voglio guarire e salvare. Attraverso le ferite che ora sanguinano, la misericordia prevarrà sulla giustizia. Però non dormano i Miei fedeli, come i discepoli nell'Orto degli Ulivi. Attingano costantemente al tesoro dei Miei meriti...

Grandiose e terribili cose vengono preparate. Ciò che accadrà sarà terribile, come mai si vide dall'inizio del mondo. Vengo Io stesso e manifesterò la Mia volontà. Tutti coloro che hanno sofferto in questi ultimi tempi sono i Miei martiri e formano il seme della nuova Chiesa. Essi hanno ottenuto il privilegio di partecipare alla Mia prigionia, alla Mia flagellazione, alla Mia corona di spine e al cammino della croce. Figlia Mia vengo presto, molto presto. La Madre di Dio e gli Angeli vi prenderanno parte.

Quello che accadrà tra poco supererà di gran lunga qualsiasi cosa mai avvenuta fino ad ora. L'inferno si crede sicuro della sua vittoria, ma gliela strapperò di mano. Molti mi bestemmieranno e, a causa di questo, permetterò che si abbattano delle sventure sul mondo, poiché per tale mezzo molti si salveranno. Beati coloro che sopportano tutto in riparazione per quelli che mi offendono. Io vengo, e con me verrà la pace. Con un piccolo numero di eletti edificherò il Mio regno. Questo regno verrà repentinamente, più presto di quel che si crede. Farò

splendere la Mia luce, luce che per alcuni sarà di benedizione, per altri di tenebra. Luce che sarà come la stella che guidò i Magi.

L'umanità riconoscerà la Mia potenza. Io le mostrerò la Mia giustizia e la Mia misericordia.

Mie care figlie, l'ora si avvicina. Pregate incessantemente e non sarete confuse. Io raduno i Miei eletti. Essi converranno insieme, nello stesso tempo, da ogni parte del mondo e mi glorificheranno.

Vengo. Beati coloro che sono preparati. Beati coloro che mi ascoltano”.

La posizione della Chiesa

Nel luogo dove la Vergine era apparsa, si registrò fin dall'inizio un grande aumento della devozione popolare e un'intensa presenza di pellegrini. Nei primi anni, prima che il regime nazista imponesse il divieto ai pellegrinaggi, enormi folle di pellegrini si recavano a Heede attratte dalla notizia che si era sparsa in breve tempo.

Dopo l'apparizione di Gesù, il Vescovo di Onasbruch inviò a Heede due sacerdoti con l'incarico di investigare il caso. I sacerdoti inizialmente erano scettici. Ma alla fine il loro resoconto fu molto favorevole. Il parroco di Heede a questo proposito ebbe a dichiarare: *"Siamo in possesso di prove inequivocabili e irrefutabili sull'autenticità di queste apparizioni di Gesù Cristo. Il parroco e il cappellano che hanno condotto l'indagine sono pienamente convinti della realtà di queste apparizioni, nonostante la loro sistematica e ben nota opposizione alle rivelazioni, nonostante la loro incredulità e sfiducia verso gli eventi"*.

Stando a diverse fonti, le apparizioni sarebbero state approvate dalla gerarchia diocesana e l'incartamento con i risultati dell'indagine sarebbe stato inviato a Roma. Tuttavia fino ad oggi non c'è stato da parte della Santa Sede un pronunciamento ufficiale in merito a questo caso. ***Il messaggio di Heede è stato pubblicato in molte lingue, con diversi imprimatur.***